

## LA RIFORMA CONTESTATA

L'ITER IN PARLAMENTO

## LE ALTRE NOVITÀ APPROVATE

Limite di 36 mesi per i contratti di supplenza detrazione (400 euro all'anno per studente) delle rette per la frequenza delle paritarie

# Scuola, l'arrivo è vicino ma stop al «5 per mille»

## Un bonus di 500 euro ai docenti per l'aggiornamento professionale

● **ROMA.** Card di 500 euro per l'aggiornamento dei prof, bonus (200 milioni l'anno) per valorizzare gli insegnanti, limite di 36 mesi per i contratti di supplenza, detrazione (per un massimo di 400 euro all'anno per studente) delle rette per la frequenza delle scuole paritarie di ogni ordine e grado. Al terzo giorno di votazioni, il ddl di riforma della scuola Giannini-Renzi, con una raffica di sì, è quasi arrivato in zona traguardo alla Camera. Manca una manciata di articoli e pare sia stato trovato il modo anche per superare l'empasse dell'articolo 10 (quello sulle assunzioni) lunedì accantonato.

La maggioranza non ha mollato e ha tirato dritto, con buona pace di chi anche ieri ha protestato davanti a Montecitorio e non solo.

Il Governo ha però ceduto sul "cinque per mille", capitolo che pur in maniera meno eclatante rispetto alla vexata quaestio del "preside-sceriffo", ha sollevato in queste settimane non poche polemiche e la preoccupazione del Forum del terzo settore per l'estensione della platea dei beneficiari. L'articolo 17 che trattava la materia è stato stralciato dal ddl come avevano chiesto le opposizioni; una decisione frutto della mediazione portata avanti dall'area

della minoranza Pd che fa capo a Cesare **Damiano**. **Questioni** espunta dunque e rinviata - come ha spiegato in Aula il ministro Giannini - a un successivo provvedimento che affronti temi di natura fiscale. Una scelta che non fugi i timori del M5S. "A quanto pare - spiega Giuseppe Brescia - la decisione non sarebbe stata presa per il merito della questione bensì per mera mancanza di copertura alternativa. Vigileremo affinché questa misura estremamente pericolosa per l'uguaglianza degli istituti scolastici non sia riproposta né al Senato né in nessun altro provvedimento".

Sostanzialmente, a parte qualche piccolo ritocco qua e là, il testo, a ora, resta quello uscito dalla commissione Cultura e già si intravede la fine: ieri esaurito l'esame dei 27 articoli del provvedimento, il ddl sarà licenziato.

La partita proseguirà al Senato, ed è lì che i sindacati si aspettano quelle "aperture" promesse dall'Esecutivo. Del resto, come ha sottolineato il premier Renzi "la risoluzione" della riforma della Scuola "non è semplice, è una discussione vera". E ha pure aggiunto: "non posso pretendere di imporre la mia volontà, questa non è la legge elettorale".

## La carta del prof



### CHE COS'È

Una carta elettronica per aggiornamento e formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado



### VALORE

**500 euro** all'anno



### A COSA SERVIRÀ

#### Acquisto di:

- libri e testi, anche in formato digitale
- pubblicazioni e riviste
- hardware e software

#### Iscrizione a corsi di:

- aggiornamento e di qualificazione
- laurea, laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico
- post lauream o master universitari

#### Ingresso a:

- teatri e cinema
- musei
- mostre ed eventi culturali

ANSA centimetri

